



Comune di Pietrasanta
Città d'arte • Città nobile dal 1841

***REFERTO del
CONTROLLO di GESTIONE
ANNO 2014***

ex art 198 e 198 bis D.Lgs 267/2000

Premessa

Al termine dell'esercizio 2014, nel rispetto di quanto richiamato dal D. Lgs. 267/2000, ed in particolare negli articoli 198 e 198-bis, l' U.O. Servizi Finanziari ha predisposto la presente relazione che si rimette a tutti gli interessati per le valutazioni necessarie.

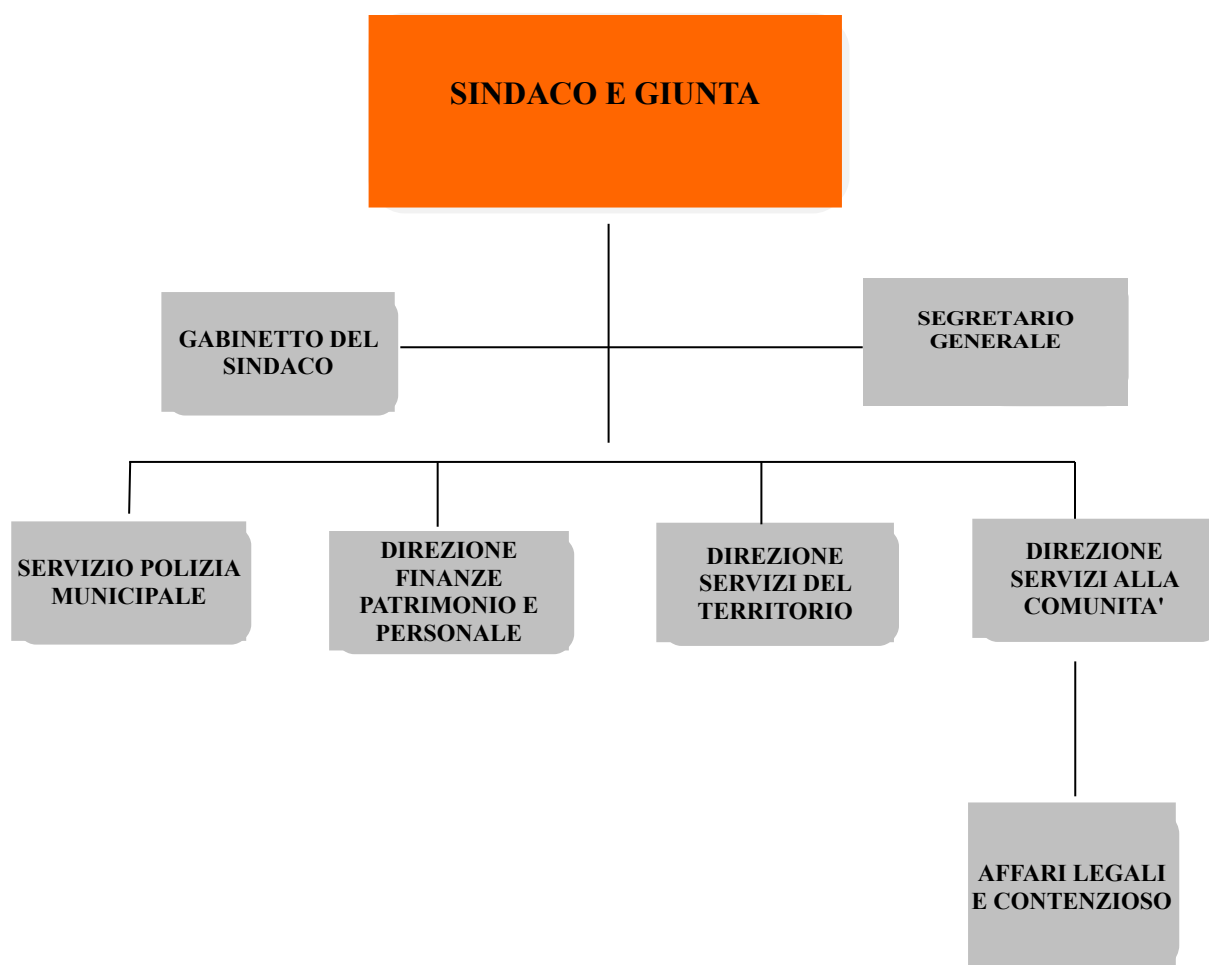
A tal fine si ricorda che l'attività di controllo di gestione è stata intesa come funzione trasversale diffusa nell'Ente, finalizzata a supportare una gestione efficace, efficiente ed economica coniugata alla qualità delle prestazioni offerte.

I DATI DELL'ENTE AL 31.12.2014

Dati Generali

Il Comune di Pietrasanta ha una popolazione di 24.157 abitanti alla data del 31/12/2014, in un territorio di Km² 42.

La struttura organizzativa dell'Ente, revisionata con delibera GC n. 160 del 05/07/2013, è ripartita in settori e servizi:



Il Sistema dei Controlli

Il sistema dei controlli nel nostro ente è stato impiantato tenendo conto, oltre che del D. Lgs. n. 286/1999 e del D.Lgs 267/2000, anche dello Statuto Comunale (approvato con delibera CC n. 30 del 14/03/2007) e del Regolamento di contabilità, approvato in data 9/12/2010 con delibera CC n. 71.

In particolare, si evidenziano le tipologie di controlli attivati e il numero di addetti:

- Collegio dei revisori Attivato: SI N. addetti: 3
- Controlli di gestione Attivato: SI
- Controllo strategico Attivato: NO N. addetti: 0
- Valutazione dirigenti Attivato: SI N. addetti: 2

Nei seguenti paragrafi si riporta l'analisi delle singole funzioni e degli organi attivati per l'esercizio dei controlli.

Il Controllo di Gestione

Il controllo di gestione è previsto nel regolamento di contabilità e negli altri atti di organizzazione, ed insieme al Nucleo di Valutazione ha effettuato il monitoraggio sul raggiungimento degli obiettivi assegnati ai dirigenti.

Gli obiettivi sono stati oggetto di analisi finalizzata ad ottenere la massima efficacia, efficienza ed economicità della gestione, attraverso il monitoraggio periodico dei dati.

Le fonti informative utilizzate per l'esercizio del controllo di gestione sono costituite dai dati e dalle informazioni fornite dai servizi, dal PEG, dalle banche dati dell'Amministrazione comunale, con particolare riferimento a quelle finanziarie.

La verifica dello stato d'avanzamento del PEG avviene, di norma, in sede di verifica degli equilibri di bilancio.

Il Controllo di Regolarità amministrativa e contabile

Ogni responsabile di servizio esercita una verifica di conformità alle disposizioni normative vigenti, sia sulle proposte di deliberazione da sottoporre alla Giunta comunale o al Consiglio comunale, sia sulle determinazioni adottate dagli stessi responsabili.

Il Servizio Ragioneria esercita il controllo di regolarità contabile. Esso viene svolto sulle determinazioni adottate dai responsabili dei servizi che comportano impegni di spesa e su tutte le proposte di atti deliberativi per la Giunta ed il Consiglio e consiste nell'apposizione del parere di regolarità contabile sulle proposte di deliberazione e del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, sulle determinazioni dei soggetti abilitati (nel rispetto dell'art. 153 del D.Lgs 267/2000).

Il Collegio dei revisori esprime pareri sulla proposta di bilancio e su tutte le sue variazioni attraverso verbali che sono allegati agli atti deliberativi; effettua le periodiche verifiche di cassa, quale vigilanza sulla regolarità della gestione, redigendo appositi verbali.

Il controllo di regolarità amministrativa sugli atti della Giunta, del Consiglio è assicurato dal Segretario generale.

La Valutazione dei Dirigenti e il ciclo della performance

La valutazione dei Dirigenti è posta in essere attraverso un apposito nucleo di valutazione nominato con decreto sindacale n. 11 del 6 giugno 2014; esso è costituito da n. 2 membri: il Segretario Comunale con funzioni di Presidente e un componente esterno esperto in materia.

Con delibera n. 46 del 7 marzo 2014 la Giunta comunale ha approvato i nuovi strumenti per la misurazione e valutazione della performance del personale dirigente e non dirigente.

Il sistema approntato nell'Ente per la misurazione e la valutazione della performance organizzativa ed individuale è conforme ai principi dettati dal D.Lgs. 150/2009, alle disposizioni emanate dalla CIVIT (ora ANAC) e alle linee guida ANCI.

Gli obiettivi assegnati ai dirigenti sono desunti dai programmi dell'Amministrazione e sono definiti all'inizio dell'anno cui si riferiscono sebbene possano essere rivisti in corso d'anno sulla base del loro andamento e previo accordo con l'amministrazione.

Vengono distinte due categorie di obiettivi:

- obiettivi di innovazione, miglioramento o risparmio;

- obiettivi di mantenimento relativi alla gestione ordinaria.

Rientrano nella prima tipologia tutti quegli obiettivi che derivano dalle linee di mandato e dai programmi pluriennali dell'Amministrazione. Sono suddivisi per Direzione e per settore di competenza al loro interno. Gli obiettivi di mantenimento, se previsti, riguardano servizi e attività ordinarie.

Per la valutazione della performance vengono selezionati gli obiettivi ritenuti più qualificanti dell'attività dell'anno e che presuppongono il coinvolgimento e la cooperazione della maggioranza del personale. Il grado di raggiungimento di tali obiettivi influenza l'indennità di risultato dei dirigenti e i compensi al personale diretti ad incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi.

Il sistema di misurazione e valutazione della performance è composto da due parti, correlate, ciascuna dedicata ad una finalità di misurazione:

- della performance organizzativa (la qualità e la quantità delle prestazioni e dei servizi erogati per la soddisfazione dei bisogni della comunità – il grado di soddisfazione dei cittadini – l'impiego efficiente delle risorse con particolare riguardo al contenimento dei costi);
- della performance individuale (suddivisa tra dirigenti, non dirigenti anche in riferimento ai contributi individuali in azioni di gruppo).

Il Sistema Contabile

Il sistema contabile del nostro ente è finalizzato a fornire risposte conformi al D. Lgs. 267/2000 e al regolamento di contabilità ed è finalizzato alla produzione di tutta la documentazione prevista ed approvata con il D.P.R. 194/94.

Il bilancio di previsione 2014 è stato approvato con delibera CC n. 29 del 30/06/2014.

L'approvazione del bilancio di previsione annuale e degli altri strumenti previsionali quali il bilancio pluriennale e la relazione previsionale e programmatica costituisce un momento fondamentale dell'attività annuale del comune.

Con questo atto il Consiglio comunale decide gli indirizzi politico amministrativi, in particolare l'Amministrazione decide come procurarsi le risorse finanziarie e come impiegarle per il governo della città.

Il Bilancio di Previsione 2014 del Comune di Pietrasanta si compone anche dei seguenti documenti:

- Bilancio Pluriennale;
- Relazione Previsionale e Programmatica;
- Programma triennale dei Lavori pubblici;
- Relazione tecnica del Ragioniere Capo;
- Parere del collegio dei revisori dei conti.

A partire dal 2015 prenderanno avvio le nuove regole di cui al d.lgs. n. 118/2011 (novellato dal d.lgs. n. 126/2014) "Armonizzazione Contabile" con nuove regole contabili e nuovi schemi di bilancio.

La Relazione Previsionale e Programmatica

La Relazione Previsionale e Programmatica è stata predisposta nel rispetto del contenuto richiesto dall'art. 170 del TUEL e dallo schema di relazione approvato con regolamento di cui al D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326.

Con riferimento al suo contenuto e in particolare relativamente alla leggibilità per programmi si evidenziano in particolare i programmi della RPP 2014-2016 del Comune:

- *Programma A - Attuazione degli istituti normativi in materia di trasparenza, lotta alla*

corruzione, controlli: Il programma comprende le attività di consulenza e supporto alla componente politica, lo svolgimento e supervisione della gestione complessiva del Comune, le funzioni di coordinamento e controllo, nonché attività propositiva tendente ad assicurare l'osservanza della normativa in materia di lotta alla corruzione, amministrazione trasparente e controlli interni;

- *Programma B - Istituti Culturali - Servizi alla comunità - Servizi generali - Affari legali:* Il programma comprende le attività di consulenza e supporto alla componente politica, nonché lo svolgimento e supervisione della gestione complessiva del Comune. E' diretto, inoltre, ad assicurare livelli e standard qualitativi per la gestione di tutti i servizi dell'ente cercando di ottenere elevati livelli di flessibilità tali da garantire la capacità della struttura di adeguarsi alle nuove esigenze gestionali alle modifiche legislative in corso, nonché di rispondere con adeguata prontezza a tutte le necessità tecniche ed organizzative che il decentramento amministrativo di funzioni e servizi richiede;

- *Programma C - Servizi del territorio:* Ricomprende i servizi di natura tecnico-economica diretti, attraverso la loro attività, a promuovere le attività pubbliche e private che incidono sul territorio, a perseguire la conservazione, la valorizzazione e la gestione delle risorse territoriali ed ambientali, la valorizzazione delle potenzialità e delle tendenze economiche locali, lo sviluppo di un sistema di città equilibrato e policentrico, promuovendo l'integrazione tra i diversi ambiti e migliorando il contesto socio-economico nel quale operano le varie realtà imprenditoriali del territorio;

- *Programma D - Finanze Patrimonio e Personale* - Il Programma comprende tutte le attività necessarie alla gestione finanziaria ed economica dell'Ente, garantendo ai diversi settori e servizi dell'Ente il necessario coordinamento di programmazione finanziaria e la verifica costante nel corso dell'esercizio;

- *Programma E - Polizia Municipale:* Il corpo di Polizia municipale garantisce un controllo adeguato del territorio nel rispetto della normativa vigente. In particolare sono da ricollegare ad esso le attività connesse alla Polizia Municipale, alla Polizia Amministrativa, alla Polizia Giudiziaria ed alla Polizia Stradale.

Il Piano Esecutivo di Gestione e Piano Dettagliato degli Obiettivi

Adottato in data 08/08/2014 con delibera di Giunta n. 153, ha un'articolazione sia contabile/finanziaria, in quanto vengono assegnati i singoli capitoli di entrata/spesa divisi per centri di costo, sia descrittiva con obiettivi specifici e con indicatori di attività e di risultato.

Gli obiettivi contenuti sono di tipo gestionale, raccordati con gli indirizzi espressi nella relazione previsionale e programmatica in termini di programmi e progetti.

Le finalità prevalenti attribuite al PEG sono le seguenti:

- delegare i dirigenti alla gestione finanziaria dell'ente e responsabilizzarli su procedimenti di spesa ed entrata nonché su altri profili gestionali;
- orientare la gestione secondo le logiche della direzione per obiettivi;
- costituire lo strumento base per la valutazione dei dirigenti.

La Delibera della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi dell'anno 2014

Ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs 267/2000, l'organo consiliare per l'anno 2014 con delibera del Consiglio comunale n. 41 del 29/09/2014 ha provveduto ad effettuare la verifica degli equilibri di bilancio e la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi.

Il Rendiconto

Il rendiconto della gestione 2014 è stato approvato con delibera CC n. 14 del 20/05/2015.

L'approvazione del Rendiconto comprensivo del conto del bilancio, conto economico, conto del patrimonio e di altri allegati, rappresenta il momento in cui l'ente rileva e dimostra i risultati della

gestione relativa all'anno trascorso. Con questo atto il Consiglio comunale dimostra i risultati finali della gestione contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni negli aspetti finanziari, economici e patrimoniali.

Il rendiconto della gestione 2014 si compone nel dettaglio dei seguenti documenti:

- conto del bilancio;
- allegati al conto del bilancio;
- prospetto di conciliazione, conto economico e conto del patrimonio;
- servizi a domanda e servizi vari;
- relazione della Giunta al rendiconto;
- sintesi del Conto del Tesoriere;
- relazione del responsabile del servizio finanziario al rendiconto;
- prospetto delle spese di rappresentanza;
- rapporto debiti crediti comune società;
- relazione del collegio dei revisori al rendiconto.

Il 2015 sarà l'anno di avvio delle nuove regole di cui al d.lgs. n. 118/2011 “Armonizzazione Contabile” (novellato dal d.lgs. n. 126/2014). Nel 2014 hanno preso avvio le prime procedure propedeutiche che hanno riguardato, tra l'altro, le attività di riclassificazione dei capitoli e il loro “spacchettamento”.

La norma prevede che il riaccertamento straordinario (art.3 comma7 D.Lgs. 118/2011) dei residui sia effettuato con riferimento alla data del 1° gennaio 2015, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014. Infatti, prima di adeguare al nuovo principio lo stock dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi precedenti, è necessario determinarne l'importo in via definitiva, nel rispetto del previgente ordinamento contabile, con l'approvazione del rendiconto della gestione 2014.

Con delibera n. 116 del 20/05/2015 la Giunta comunale ha approvato il riaccertamento straordinario.

Le partecipazioni

Di seguito l'elenco degli organismi partecipati dall'ente alla data del 31/12/2014 e il risultato di esercizio.

RAGIONE SOCIALE	CAPITALE SOCIALE	% DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO DI ESERCIZIO 2014
Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani		1,76	dato non pervenuto
Autorità idrica Toscana			risultato economico esercizio Euro 283.930,03
Consorzio Zona Industriale Apuana	3659332,00	3,861	dato non pervenuto
Consorzio Ambiente Versilia	fondo consortile 100.000,00	13,58	€ 349,00
CTT Nord s.r.l.	41.965.914,00	0,487	dato non pervenuto
Ersu s.p.a.	876413	46,6	dato non pervenuto
Fidi Toscana s.p.a.	120913988	0,025	dato non pervenuto
Gaia s.p.a.	16613295	8,756	€ 216.510,00
Internazionale mami e macchine Carrara	32138851	0,61	-€ 1.495.820,00
Versilia acque s.p.a.	2513120,88	11,46	dato non pervenuto
E.R.P. Lucca s.r.l.	2010000	7,35	dato non pervenuto
Pietrasanta Sviluppo s.p.a.	11622000	100	€ 6.181,00
Consorzio Società della salute dell'area socio sanitaria Versilia	100000	9,43	dato non pervenuto
Azienda Speciale Farmaceutica di Pietrasanta	0	100	-€ 20.039,00
Fondazione La Versiliana	750451	77,33	dato non pervenuto
Fondazione Centro Arti Visive di Pietrasanta	86421,34	90,91	€ 8.183,85
CET scrl	68773	0,586	dato non pervenuto
Unione dei Comuni Versilia			avanzo Euro 302.907,17

I RISULTATI DELLA GESTIONE

La gestione di competenza

Il riferimento è relativo esclusivamente alle voci del bilancio di competenza e, di conseguenza, anche il risultato riportato in fondo al paragrafo riguarda la parte della gestione definita nel bilancio di previsione.

In altri termini, sono esclusi tutti gli effetti che il fondo di cassa iniziale e la gestione residui possono produrre sul risultato complessivo.

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2014: ENTRATE DI COMPETENZA	STANZIAMENTI 2014	ACCERTAMENTI 2014
Avanzo applicato alla gestione	0,00	0,00
Entrate tributarie (Titolo I)	25.214.565,68	24.963.537,92
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Titolo II)	3.402.662,49	3.399.034,96
Entrate extratributarie (Titolo III)	9.647.182,38	8.906.843,42
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti (Titolo IV)	12.917.967,48	4.369.518,41
Entrate derivanti da accensione di prestiti (Titolo V)	50.000.000,00	24.244.830,52
Entrate per servizi per conto di terzi (Titolo VI)	4.800.000,00	2.333.437,83
TOTALE	105.982.378,03	68.217.203,06

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2014: SPESE DI COMPETENZA	STANZIAMENTI 2014	IMPEGNI 2014
Disavanzo applicato alla gestione	1.220.000,00	0,00
Spese correnti (Titolo I)	34.628.410,55	32.993.941,94
Spese in conto capitale (Titolo II)	9.266.030,76	3.701.816,46
Spese per rimborso di prestiti (Titolo III)	56.067.936,72	27.336.321,68
Spese per servizi per conto di terzi (Titolo IV)	4.800.000,00	2.333.437,83
TOTALE	105.982.378,03	66.365.517,91

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2014: IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	STANZIAMENTI 2014	ACCERTAMENTI O IMPEGNI 2014	SCOSTAMENTO
Totale entrate di competenza+avanzo 2013 applicato	105.982.378,03	68.217.203,06	-37.765.174,97
Totale spese di competenza+disavanzo 2013 applicato	105.982.378,03	66.365.517,91	-39.616.860,12
GESTIONE DI COMPETENZA: Avanzo (+) Disavanzo (-)	0,00	1.851.685,15	

Al risultato di gestione 2014 hanno contribuito le seguenti entrate e spese correnti ritenute di carattere eccezionale, non ripetitivo o da correlare alle uscite:

Entrate	Importo	Spese	Importo
Oneri urbanizzazione per spese correnti	527.825,78	Oneri straordinari	1.292.728,32
Proventi recupero evasione	1.265.500,53	Spese servizio recupero evasione	114.158,19
Proventi violazioni cds	440.634,96	Utilizzo proventi violazioni cds	220.317,48
Totale entrate una-tantum	2.233.961,27	Totale spese una-tantum	1.627.203,99
Squilibrio entrate una-tantum 606.757,28			

La gestione dei residui

La gestione residui 2013 e precedenti ha prodotto un risultato positivo di Euro 88.094.

Per quanto riguarda la gestione dei residui passivi, si rileva l'eliminazione di residui passivi di parte corrente per € 739.691,19.

La gestione dei residui attivi 2013 e precedenti, relativamente alle entrate correnti, con riferimento al 31/12/2014 presenta la seguente situazione:

Residui attivi al 31/12/2013	22.212.989		
Riscossi nel corso dell'anno 2014	8.547.766	38,48%	
Residui da riportare al 31/12/2014	13.345.432		al netto di quelli eliminati
Totale residui da riportare	20.900.945	94,09%	

La situazione dei residui passivi titolo I (spese correnti) riferita all'anno 2013 e precedenti è la seguente:

Residui passivi al 31/12/2013	19.760.120,11		
Pagamenti nel corso dell'anno 2014	9.833.817,78	49,77%	
Residui da riportare al 31/12/2014	9.186.495,76	46,49%	al netto di quelli eliminati
Totale residui da riportare	19.472.371,22	98,54%	

La gestione di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo cassa al 1 gennaio 2014			€ 0,00
Riscossioni	€ 9.989.147,38	€ 58.791.763,78	€ 68.780.911,16
Pagamenti	€ 13.916.141,99	€ 53.426.814,00	€ 67.342.955,99
Fondo di cassa la 31 dicembre 2014			€ 1.437.955,17
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			€ 0,00
Differenza			€ 1.437.955,17

Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un disavanzo di Euro 5.332.451,38, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo cassa al 1 gennaio 2014			€ 0,00
RISCOSSIONI	€ 9.989.147,38	€ 58.791.763,78	€ 68.780.911,16
PAGAMENTI	€ 13.916.141,99	€ 53.426.814,00	€ 67.342.955,99
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			€ 1.437.955,17
RESIDUI ATTIVI	€ 28.059.175,75	€ 9.425.439,28	€ 37.484.615,03
RESIDUI PASSIVI	€ 29.465.317,67	€ 12.938.703,91	€ 42.404.021,58
Fondi vincolati (Fondo svalutazione crediti)			€ 1.841.000,00
Risultato amministrazione disponibile al 31 Dicembre 2014			-€ 5.332.451,38

Nel conto del tesoriere al 31/12/2014 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata. Alla data del 31 dicembre 2014 il Comune presenta un saldo positivo di cassa per Euro 1.437.955,17

Indebitamento e oneri finanziari

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31.12, sulle entrate correnti:

2012	2013	2014
2,76%	2,10%	2,10%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014
Residuo debito	29.100.215,23	26.111.378,61	23.427.226,55
Nuovi prestiti	,00	,00	,00
Prestiti rimborsati	2.791.466,44	2.897.511,15	2.960.488,19
Estinzioni anticipate	197.370,18	,00	179.843,10
altre variazioni +/-	,00	213.359,09	,00
Totale fine anno	26.111.378,61	23.427.226,55	20.286.895,26

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014
Oneri finanziari	1.035.699,42	854.298,62	781.084,95
Quota capitale	2.791.466,44	2.897.511,15	2.951.614,99
Totale fine anno	3.827.165,86	3.751.809,77	3.732.699,94

La riduzione degli oneri finanziari nell'esercizio 2014 è anche la conseguenza dei bassi tassi

di interesse sui mutui a tasso variabile (a titolo indicativo, l'euribor 6m al 02/01/2015 è pari al 0,169% rispetto al 0,387% alla data del 02/01/2014).

La consistenza del debito al 31/12 di ogni anno rispetto al totale delle entrate correnti al netto dei trasferimenti erariali e regionali è la seguente:

Anno	2012	2013	2014
Residuo debito al 31/12	26.111,00	23.427,00	20.286,00
Entrate correnti	37.571,00	40.759,00	37.269,00
(meno) trasf.erariali e reg.	1.074,00	4.178,00	3.290,00
Entrate correnti nette	36.497,00	36.581,00	33.980,00
Rapporto debito/entrate	72,00	64,00	90,00

Il risultato della gestione per programmi

L'analisi finanziaria sinteticamente riassunta nel paragrafo precedente, ancor meglio analizzabile attraverso la scomposizione del bilancio nei suoi aggregati di livello inferiore (ci riferiamo ai titoli, categorie e risorse per l'Entrata ed ai titoli, funzioni, servizi ed interventi per la Spesa), permette degli approfondimenti contabili utili ad interpretare la gestione, cercando di comprendere il significato ed il valore "segnalatico" assunto dal risultato finanziario (avanzo/disavanzo d'amministrazione) e, quindi, da quello economico - patrimoniale.

Tale analisi si basa, però, su una articolazione, quale quella proposta dal D.P.R. n. 194/96, che consente esclusivamente un controllo spazio - temporale con analoghi aggregati di entrata e di spesa.

Poiché tale indagine deve essere rilevante ai fini della presentazione e rendicontazione dei risultati della gestione, i predetti valori non appaiono sufficienti ad esprimere un giudizio di efficacia dell'azione condotta, la quale non si basa su risultanze numeriche, quanto sul grado di raggiungimento di obiettivi strategici e tattici in precedenza individuati.

Non a caso, in sede di previsione, il bilancio annuale è affiancato dalla Relazione Previsionale e Programmatica.

Le risorse utilizzate nei programmi

La tabella sottostante mette a confronto le previsioni definitive e gli accertamenti per titoli dell'entrata. Non è presente il titolo VI, cioè la voce volta a rilevare i servizi per conto terzi che, per la sua natura di "partita di giro", non viene presa in considerazione né in sede previsionale né, tanto meno, al momento della rendicontazione.

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2014: LA SINTESI DELLE RISORSE	STANZIAMENTI 2014	ACCERTAMENTI 2014	RISCOSSIONI 2014
Entrate tributarie (Titolo I)	25.214.565,68	24.963.537,92	21.249.807,90
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Titolo II)	3.402.662,49	3.399.034,96	3.111.883,10
Entrate extratributarie (Titolo III)	9.647.182,38	8.906.843,42	5.352.661,52
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti (Titolo IV)	12.917.967,48	4.369.518,41	2.771.010,81
Entrate derivanti da accensione di prestiti (Titolo V)	50.000.000,00	24.244.830,52	24.244.830,52
TOTALE	101.182.378,03	65.883.765,23	56.730.193,85

La tabella che precede propone l'intera politica di acquisizione delle risorse in forma aggregata, di seguito l'analisi per singole categorie di entrata per ciascuna delle quali vengono proposti:

– gli stanziamenti definitivi in grado di evidenziare la previsione finale per ciascuna tipologia di entrata al 30 novembre dell'anno.

La prossimità di detto termine con il 31 dicembre, data di chiusura dell'esercizio, può far

presumere che una corretta gestione sia in grado di programmare una pressoché totale eguaglianza tra tale dato e quello successivo (accertamento).

Eventuali scostamenti significativi possono essere giustificati solo da eventi eccezionali e non prevedibili, verificatisi nell'ultimo mese dell'anno;

- Gli accertamenti di competenza che rilevano tutte le operazioni di entrata in grado di evidenziare situazioni per le quali entro il termine dell'esercizio sia sorto il diritto alla riscossione da parte dell'ente;

- Le riscossioni di competenza che misurano, sempre con riferimento alla gestione di competenza, la capacità di trasformare gli accertamenti in liquidità, portando a conclusione nel corso dello stesso esercizio tutte le fasi dell'entrata.

ENTRATE 2014: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO COMPLESSIVA	STANZIAMENTI 2014	ACCERTAMENTI 2014	ACCERTATO IN %
Entrate tributarie (Titolo I)	25.214.565,68	24.963.537,92	99,00
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Titolo II)	3.402.662,49	3.399.034,96	99,89
Entrate extratributarie (Titolo III)	9.647.182,38	8.906.843,42	92,33
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti (Titolo IV)	12.917.967,48	4.369.518,41	33,83
Entrate derivanti da accensione di prestiti (Titolo V)	50.000.000,00	24.244.830,52	48,49
TOTALE	101.182.378,03	65.883.765,23	65,11

ENTRATE 2014: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE COMPLESSIVA	ACCERTAMENTI 2014	RISCOSSIONI 2014	RISCOSSO IN %
Entrate tributarie (Titolo I)	24.963.537,92	21.249.807,90	85,12
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Titolo II)	3.399.034,96	3.111.883,10	91,55
Entrate extratributarie (Titolo III)	8.906.843,42	5.352.661,52	60,10
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti (Titolo IV)	4.369.518,41	2.771.010,81	63,42
Entrate derivanti da accensione di prestiti (Titolo V)	24.244.830,52	24.244.830,52	100,00
TOTALE	65.883.765,23	56.730.193,85	86,11

Le entrate tributarie

Le tabelle riportate sintetizzano la capacità di accertamento e di riscossione rispetto a ciascuna delle entrate tributarie

ENTRATE TRIBUTARIE 2014: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO	STANZIAMENTI 2014	ACCERTAMENTI 2014	ACCERTATO IN %
Imposte (Categoria 1)	16.281.611,68	16.085.809,88	98,80
Tasse (Categoria 2)	8.932.954,00	8.877.728,04	99,38
Tributi speciali ed altre entrate tributarie (Categoria 3)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	25.214.565,68	24.963.537,92	99,00

ENTRATE TRIBUTARIE 2014: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE	ACCERTAMENTI 2014	RISCOSSIONI 2014	RISCOSSO IN %
Imposte (Categoria 1)	16.085.809,88	14.223.009,22	88,42
Tasse (Categoria 2)	8.877.728,04	7.026.798,68	79,15
Tributi speciali ed altre entrate tributarie (Categoria 3)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	24.963.537,92	21.249.807,90	85,12

Di seguito alcune precisazioni sulle principali imposte che nel complesso determinano l'intero programma di entrate dell'ente.

Imu

Analizzando le entrate correnti in relazione anche ai risultati dell'esercizio precedente, si rileva una riduzione nelle *entrate tributarie* dovuta alla contabilizzazione IMU al netto delle somme trattenute dall'Agenzia delle entrate per il finanziamento del FSR.

Riguardo l'IMU, sulla base dei dati disponibili presso l'ufficio tributi, alla data del 20 marzo risultano questi incassi (al netto delle sanzioni):

	2014	2013	2012
abitazione principale	24.058	614.961	2.219.621
altri fabbricati	15.198.055	15.231.670	11.211.377
Totale al comune	15.222.113	15.846.631	13.430.998
Totale allo stato	1.938.808	2.017.954	6.569.310
Gettito complessivo	17.160.921	17.864.585	20.000.308
Trasferimento alimentazione FSC	-5.021.084	-4.065.356	

Ad oggi, nonostante i versamenti fossero capienti, non risulta completamente trattenuto da parte dell'Agenzia delle entrate il Trasferimento per alimentazione FSC. Andrà pertanto neutralizzato nella gestione 2015 e nelle certificazioni ai fini del patto di stabilità.

Tari

Il gettito è quantificato in Euro 8.100.917,00 di cui riscossi al 31/12/2014 Euro 6.379.107,67.

Addizionale irpef

L'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche è stata istituita, a decorrere dal 1 gennaio 1999, dal D.Lgs. n. 360/1998 prevedendo il pagamento dell'imposta per tutti i contribuenti su una base imponibile costituita dai redditi soggetti a Irpef.

Per l'anno 2014 sono confermate le aliquote approvate con delibera di Consiglio comunale 22/2013 rimodulate in relazione a quanto disposto dalla normativa che impone gli stessi scaglioni di reddito ai fini irpef stabilendo il reddito esente a Euro 14.500,00.

Le entrate da trasferimenti dello Stato, della regione e di altri enti

Riguardo i *trasferimenti*, il comune di Pietrasanta ha contribuito ad alimentare il fondo di solidarietà comunale ai sensi dell'art. 1, comma 380, della L. 228/2012 per 5.021.084 euro ad oggi non completamente compensato da parte dell'Agenzia delle Entrate.

Nella tabella che segue il dettaglio delle attribuzioni come accertate in sede di rendiconto:

ATTRIBUZIONI

A) DEFINIZIONE DELLE RISORSE DI RIFERIMENTO	
A1) Fondo Solidarietà comunale 2013 risultante dopo verifica IMU dati in Allegato al D.M. del 24/06/2014	97.764,18
A2) variazione per diverso criterio riparto costi politica di ci art.9 D.L. 16/2014	-49.265,19
A3) Gettito IMU 2013 al netto della quota di alimentazione risultante dalla verifica IMU definita da D.M. 24/06/2014	9.202.491,35
A4) Riduzione per effetti verifica IMU D (dati DF del 11/09/2014)	-145.469,26
A5) Riduzione di 90 mln di cui art.1 cc.203 e 730 L.147/2013	-47.005,17
A6) Detrazione della quota incrementale della spending review 2014 (differenza tra D.M. Intemo del 2014 e D.M. 24/09/2014)	-158.820,11
A7) Rettifica della detrazione incrementale di cui al punto A6) definita in art. 1, comma 1, lettera b del DPCM	-1.226,58
A8) TOTALE DELLE RISORSE DI RIFERIMENTO (somma algebrica da A1) ad A7))	8.898.469,22
B) ALIMENTAZIONE FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE 2014	
B1) Quota (38,22%) del gettito IMU 2014 stimato da trattenere per alimentare il F.S.C. 2014, art. 4 c. 3, DPCM	4.344.805,17
C) RIPARTO FONDO SOLIDARIETA' 2014	
C1) TOTALE DELLE RISORSE DI RIFERIMENTO	8.898.469,22
C2) Gettito TASI 2014 stimato ad aliquota base (dati DF al 16.06.2014)	-2.485.947,46
C3) GETTITO IMU NETTO 2014 stimato ad aliquota base (dati DF al 16.06.2014)	-7.024.359,14
C4) IMU IMMOBILI COMUNALI dati in elenco A del comunicato Ministero interno del 29/10/2013	192.909,87
C5) Importo da recuperare (somma algebrica da C1) a C4))	-418.927,51
Riduzione per mobilità ex AGES (art.7 c.31 Sexies,DL.78/10)	-16.881,93
Riduzione per contributo alla finanza pubblica anno 2014 (art.47 DL. 66/14 di 375,6 mln)	-240.469,66
SALDO	-676.279,10
Totale finanziamento FSC 2014	-5.021.084,27
INTEGRAZIONE FONDO DI SOLIDARIETA COMUNALE 2014 (ART. 43, C. 5, DL 133/2014)	42.093,36
CONTRIBUTI NON FISCALIZZATI DA FEDERALISMO MUNICIPALE ANNO 2014:	
MIN INTR ADD IRPEF ART 1 L 244/07 E ART 2 DL 93/2008	7.051,47
MINORI INTROITI ADDIZIONALE IRPEF DERIVANTI DALLA CEDOLARE SECCA (DLG 23/2011)	25.524,92
TRASFERIMENTO COMPENSATIVO MINORE INTROITO IMU DERIVANTE DA MODIFICHE NORMATIVE	52.998,48
CONTRIBUTO LIBRI DI TESTO	24.660,21
TOTALE CONTRIBUTI NON FISCALIZZATI DA FEDERALISMO MUNICIPALE ANNO 2014	110.235,08
CONTRIBUTI SPETTANTI PER FATTISPECIE SPECIFICHE DI LEGGE	
SOMME PER LA COPERTURA DI ONERI PER ACCERTAMENTI MEDICO LEGALI PER ASSENZE PER MALATI	212,77
CONGUAGLIO TRASF COMPVO IMU PRIMA ABITAZIONE PRIMA RATA	13.880,65
RIMBORSO ONERI ANTICIPAZIONE DI TESORERIA (ART. 1, C. 12, DL 133/2013)	4.153,21
CONTRIBUTO ART 1 COMMA 731 LEGGE 147 DEL 2013	1.587.688,16
CONTRIBUTO COMPENSATIVO IMU IMMOBILI COMUNALI (ART. 10 QUATER, COMMI 1, 2, 3 DL 35/2013)	171.390,80
CONTRIBUTO COMPENSATIVO GETTITO IMU TERRENI AGRICOLI 19.831,09	19.831,09
CONGUAGLIO CONTRIBUTO COMPENSATIVO ANNO 2013 MINOR GETTITO IMU 863.113,81	863.113,81
TOTALE CONTRIBUTI SPETTANTI PER FATTISPECIE SPECIFICHE DI LEGGE	2.660.270,49
ALTRE EROGAZIONI DI RISORSE CHE NON COSTITUISCONO TRASFERIMENTI ERARIALI	2.809,42
SOMME DA RECUPERARE CON LE PROCEDURE DI CUI ALL ARTICOLO 1, COMMA 128, LEGGE 228/2012	
RIDUZIONE FONDO FINANZIARIO DI MOBILITA EX AGES (ART. 7, C. 31 SEXIES, DL 78/10)	-16.881,93
RIDUZIONE ART 47 C 8 DL 66 DEL 2014	-240.469,66
TOTALE SOMME DA RECUPERARE	-257.351,59
SOMME A DEBITO PER ALIMENTAZIONE FONDO DI SOLIDARIETA COMUNALE (ART. 1, C. 380 L 228/2012)	-418.927,51
CONTRIBUTI PER GLI INTERVENTI DEI COMUNI (EX CONTRIBUTO SVILUPPO INVESTIMENTI) 194.155,23	194.155,23
TRASFERIMENTO CONTRIBUTI A FAVORE DELL ARAN (DM 7/11/2013)	-2.693,84
TOTALE GENERALE ATTRIBUZIONI 2.330.590,64	2.330.590,64

Segue l'analisi di dettaglio riferita ai dati del Rendiconto:

ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI 2014: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO	STANZIAMENTI 2014	ACCERTAMENTI 2014	ACCERTATO IN %
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	2.420.882,09	2.493.895,71	103,02
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	634.059,64	582.757,72	91,91
Contributi e trasferimenti dalla regione per funzioni delegate	231.769,52	213.216,87	92,00
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	115.951,24	109.164,66	94,15
TOTALE	3.402.662,49	3.399.034,96	99,89

ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI 2014: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE	ACCERTAMENTI 2014	RISCOSSIONI 2014	RISCOSSO IN %
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	2.493.895,71	2.493.025,60	99,97
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	582.757,72	421.243,49	72,28
Contributi e trasferimenti dalla regione per funzioni delegate	213.216,87	158.449,35	74,31
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali	0,00	0,00	0,00

Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	109.164,66	39.164,66	35,88
TOTALE	3.399.034,96	3.111.883,10	91,55

Le entrate extratributarie

Le entrate riportate nel titolo III evidenziano le risorse proprie dell'ente, determinate dai proventi per servizi pubblici e per utilizzo di beni, oltre che da interessi attivi, da utili e da entrate diverse.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 2014: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO	STANZIAMENTI 2014	ACCERTAMENTI 2014	ACCERTATO IN %
Proventi dei servizi pubblici (Categoria 1)	4.310.179,00	3.565.513,25	82,72
Proventi gestione patrimoniale (Categoria 2)	1.957.462,50	2.066.197,43	105,55
Proventi finanziari (Categoria 3)	24.000,00	5.587,28	23,28
Proventi per utili da aziende speciali e partecipate, dividendi di società (Categoria 4)	63.492,69	81.236,43	127,95
Proventi diversi (Categoria 5)	3.292.048,19	3.188.309,03	96,85
TOTALE	9.647.182,38	8.906.843,42	92,33

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 2014: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE	ACCERTAMENTI 2014	RISCOSSIONI 2014	RISCOSSO IN %
Proventi dei servizi pubblici (Categoria 1)	3.565.513,25	3.219.839,18	90,31
Proventi gestione patrimoniale (Categoria 2)	2.066.197,43	1.600.802,59	77,48
Proventi finanziari (Categoria 3)	5.587,28	2.444,86	43,76
Proventi per utili da aziende speciali e partecipate, dividendi di società (Categoria 4)	81.236,43	17.743,74	21,84
Proventi diversi (Categoria 5)	3.188.309,03	511.831,15	16,05
TOTALE	8.906.843,42	5.352.661,52	60,10

I trasferimenti in conto capitale

Di seguito il prospetto riepilogativo degli accertamenti relativi alle somme riguardanti tipologie di entrata, quali le alienazioni di beni ed i contributi e trasferimenti in c/capitale distinti a seconda del soggetto erogante.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE 2014: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO	STANZIAMENTI 2014	ACCERTAMENTI 2014	ACCERTATO IN %
Alienazioni di beni patrimoniali (Categoria 1)	5.522.042,67	1.398.761,67	25,33
Trasferimenti di capitale dallo Stato (Categoria 2)	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale dalla regione (Categoria 3)	1.840.924,81	1.746.829,01	94,89
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico (Categoria 4)	1.035.000,00	130.952,47	12,65
Trasferimenti di capitale da altri soggetti (Categoria 5)	2.420.000,00	993.484,90	41,05
Riscossioni di crediti (Categoria 6)	2.100.000,00	99.490,36	4,74
TOTALE	12.917.967,48	4.369.518,41	33,83

ENTRATE DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE 2014: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE	ACCERTAMENTI 2014	RISCOSSIONI 2014	RISCOSSO IN %
Alienazioni di beni patrimoniali (Categoria 1)	1.398.761,67	1.392.093,67	99,52
Trasferimenti di capitale dallo Stato (Categoria 2)	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale dalla regione (Categoria 3)	1.746.829,01	531.547,64	30,43
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico (Categoria 4)	130.952,47	130.952,47	100,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti (Categoria 5)	993.484,90	716.417,03	72,11
Riscossioni di crediti (Categoria 6)	99.490,36	0,00	0,00
TOTALE	4.369.518,41	2.771.010,81	63,42

Le accensioni di prestiti

Il riepilogo del titolo V dell'entrata è quello che, in termini aggregati, sintetizza l'attivazione del programma annuale degli investimenti dell'ente.

Non è stato previsto nè attivato il ricorso a nuovo indebitamento per il rispetto del piano di risanamento approvato da questo ente e presentato alla Corte dei Conti a seguito della Pronuncia specifica sul rendiconto 2012 Delibera 14/2014/PRSP.

Le tabelle sottostanti consentono, attraverso un confronto tra previsioni, accertamenti e riscossioni, di trarre conclusioni sull'attività di investimento posta in essere.

ENTRATE DA ACCENSIONI DI PRESTITI 2014 ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO	STANZIAMENTI 2014	ACCERTAMENTI 2014	ACCERTATO IN %
Anticipazioni di cassa (Categoria 1)	40.000.000,00	24.244.830,52	60,61
Finanziamenti a breve termine (Categoria 2)	10.000.000,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti (Categoria 3)	0,00	0,00	0,00
Emissioni di prestiti obbligazionari (Categoria 4)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	50.000.000,00	24.244.830,52	48,49

ENTRATE DA ACCENSIONI DI PRESTITI 2014 ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE	ACCERTAMENTI 2014	RISCOSSIONI 2014	RISCOSSO IN %
Anticipazioni di cassa (Categoria 1)	24.244.830,52	24.244.830,52	100,00
Finanziamenti a breve termine (Categoria 2)	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti (Categoria 3)	0,00	0,00	0,00
Emissioni di prestiti obbligazionari (Categoria 4)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	24.244.830,52	24.244.830,52	100,00

Ai sensi del D. L. n. 4 del 28 gennaio 2014, convertito con Legge n. 50 del 28 marzo 2014, all'art. 2 comma 3 bis dispone il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria (comma 1 art. 222 del testo unico) è stato elevato da 3 a 5 dodicesimi sino alla data del 31 dicembre 2014.

I CONTROLLI SPECIFICI EX LEGE

Nell'ambito della propria attività di verifica l'ente non si è limitato a riscontrare gli equilibri finanziari ed il rispetto degli obiettivi programmatici della gestione, ma ha, in base a quanto previsto da varie disposizioni legislative, ottemperato ad alcuni adempimenti di legge, come quelli riguardanti la verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità 2014.

Il Patto di Stabilità 2014

Le regole sul *Patto di stabilità* nell'anno 2014 (art 1, commi 539 e seg. L. n. 147/2013; Circolare MEF n. 6 del 18/02/2014) prevedono che il saldo da rispettare rilevanti per il Patto è unico, calcolato con il criterio della competenza mista. Ogni operazione di bilancio in corso d'anno deve essere approvata iscrivendo le previsioni di entrata e di uscita in termini di competenza in misura tale da consentire il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto di stabilità per ciascun anno e il rispetto degli obiettivi costituisce motivo di legittimità degli atti emessi.

Queste le risultanze che attestano l'avvenuto rispetto degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2014, così come certificato al Ministero del Tesoro entro il 31/03/2015 :

Calcolo del saldo obiettivo programmatico:

Art. 31 Legge 183/2011, legge 228/2012, legge 147/2013

Saldo finanziario programmatico 2014-2016

Calcolo della media degli impegni di spesa corrente

(in migliaia di euro)

SPESE CORRENTI (Impegni)

Media degli impegni di spesa corrente 2009-2011 (A)

Calcolo del saldo finanziario programmatico per gli anni 2014, 2015 e 2016

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	
SPESE CORRENTI (Impegni)	32.820		31.734	31.988
Media degli impegni di spesa corrente 2009-2011 (A)	32.181			
Calcolo del saldo finanziario programmatico per gli anni 2014, 2015 e 2016				
Importo dell'obiettivo complessivo da conseguire nel:				
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	
Percentuale da applicare alla spesa delle spese correnti ENTI NON VIRTUOSI	15,07%	15,07%	15,62%	
SALDO OBIETTIVO (B=A*Percentuale)	4.850	4.850		5.027
Ammontare della riduzione dei trasferimenti operati dal DL 78/2010 (da sottrarre) (C)				
		1.035	1.035	1.035
Obiettivo di competenza mista (D=B-C) – ENTI NON VIRTUOSI		3.815	3.815	3.992
Clausola di salvaguardia MEF 11390 del 10/2/2014		3.930		
SALDO OBIETTIVO TRIENNIO				
Patto regionale "Verticale"		0		
Patto regionale "Verticale incentivato"		-912		
Patto regionale "Orizzontale"		0		
Patto Nazionale Orizzontale. Art. 1, art. 4ter d.l. 16/2012		217	0	0
Patto Nazionale "Verticale"		0		
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO -PATTI TERRITORIALI		3235	3814,6265	3991,6201
SALDO OBIETTIVO FINALE		3235	3815	3992

Risultato al 31/12/2014 come certificato al Ministero dell'Economia:

SALDO COMPETENZA MISTA 2014	
Entrate Correnti	24.964 Accert. Co
	3.399 Accert. Co
	8.907 Accert. Co
Totale Entrate correnti	37.270 Accert. Co
a detrarre:	
Corrispettivo gettito IMU immobili comunali	171 Art.10 quater d.l. 35/2013
Spese correnti	32.994 Impegn. Co
SALDO CORRENTE NETTO	4.105
Riscossioni c/Capitale (Al netto riscossione crediti)	3.841
Pagamenti c/Capitale (al netto concessione crediti)	3.507
a detrarre:	
Pagamenti primo semestre 2014	696 Art.31, comma 9 bis, L. 183/2011
SALDO CAPITALE	1.030
SALDO COMPETENZA MISTA	5.135
Saldo Obiettivo Programmatico	3.235
Rendiconto 2014 - Differenza tra il risultato netto e l'obiettivo annuale	1,90 (Mln)

Il patto è stato rispettato anche per il finanziamento del disavanzo di amministrazione e del fondo crediti (uscite non rilevanti) con risorse correnti (entrate rilevanti).

Le partecipazioni

Verifica dei crediti e debiti reciproci

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 6, comma 4 del D.l. 95/2012, previa richiesta di specifica comunicazione alle società partecipate si ha, al 31/12/2014, il seguente quadro riassuntivo.

Toscana Energia s.p.a. - Con atto di transazione sottoscritto tra le parti in data 7 novembre 2012, in esecuzione della delibera di Giunta comunale n. 287 del 5 novembre 2012, sono stati definiti i debiti/crediti reciproci del Comune e della società, con rateizzazione delle somme dovute dal Comune e con stanziamento di parte delle somme nei bilanci 2013 e 2014. La parte relativa al 2014 e' stata regolarmente saldata con mandati dal n. 7979/14 al n. 7987/14 per euro 1.000.000,00.

E.R.P. Lucca s.r.l. - Sono in corso i riscontri in ordine ai prospetti riepilogativi inviati dalla Società, su richiesta del Comune, a chiarimento della nota - sempre della Società - dell'11 marzo u.s. (8207/2015) ad oggetto attività verifica crediti e debiti. La gestione 2014 è stata oggetto di regolarizzati contabili sulla base della nota pec prot. 14905 del 28/04/2015.

Internazionale Marmi e Macchine Carrara s.p.a. - I saldi dei debiti/crediti, alla data del 31 dicembre 2014, di cui al rendiconto della gestione del Comune risultano coincidenti con i corrispondenti saldi di cui alla contabilità della società.

CTT Nord S.r.l. - Clap s.p.a. - Il saldo debiti del Comune/credito della Società risulta coincidente con il corrispondente saldo di cui alla contabilità della società. Clap s.p.a., a conclusione del processo di aggregazione in CTT Nord s.r.l., ha conferito a quest'ultima i relativi crediti e debiti. Con delibera n. 16 del 22 aprile 2013, il Consiglio Comunale ha preso atto della sottoscrizione da parte di Clap s.p.a., di quote di CTT Nord s.r.l., mediante conferimento del proprio ramo operativo d'azienda di trasporto pubblico locale e ha approvato l'indirizzo strategico di sciogliere Clap s.p.a., mediante messa in liquidazione. In data 24 aprile 2013 i soci hanno deliberato lo scioglimento di Clap s.p.a., mediante liquidazione. Il 26 giugno 2014 è stato approvato il bilancio di liquidazione di Clap s.p.a. che definisce il patrimonio da assegnare ai soci in quote di CTT Nord s.r.l.. Le funzioni di Clap s.p.a. sono state quindi trasferite a CTT Nord.

Ersu s.p.a. - Quanto al saldo debito del Comune/credito della società: dal saldo credito quantificato dalla società deve essere detratto l'importo oggetto di n. 2 decreti ingiuntivi, successivamente transatti nel dicembre 2011, che prevedono il pagamento di uno stralcio a decorrere dall'anno 2013. L'importo complessivo è stanziato a partire dal bilancio pluriennale 2013-2015. La quota relativa all'anno 2013 è stata regolarmente saldata con mandato n. 3951/13 per euro 92.997,00, mentre quella afferente il 2014 è stata saldata con mandato n. 4924/2014 per Euro 92.997,00. Quanto al saldo credito del Comune/debito della società vi è concordanza, eccetto che per l'indennità di occupazione/canone di cui alle note della società in data 3 agosto 2010 (prot. 8616/2010), 28 novembre 2012 (prot. 12869/2012) e del Comune in data 15 gennaio 2013 (prot. 1841/2013) e 13 marzo 2015 (prot. 8038/2015, 8053/2015 e 8073/2015), nonché di una parte della somma dovuta per aggiornamento Istat del canone di locazione, dovuta ad una differenza temporale nel conteggio dello stesso.

Pietrasanta Sviluppo s.p.a. - I saldi dei debiti/crediti, alla data del 31 dicembre 2014, di cui al rendiconto della gestione del Comune risultano sostanzialmente coincidenti con i corrispondenti saldi di cui alla contabilità della società.

C.E.T. srl - E' in corso la verifica, ad opera del Servizio competente, del saldo debiti del Comune/crediti della Società con quelli di cui alla contabilità della Società.

Fidi Toscana spa - I saldi dei debiti/crediti, alla data del 31 dicembre 2014, di cui al rendiconto della gestione del Comune risultano coincidenti con i corrispondenti saldi di cui alla contabilità della società.

I servizi a domanda individuale

Per quanto riguarda i servizi a domanda individuale, in base alla normativa vigente questo Ente, non rientrando tra quelli strutturalmente deficitari e non ha l'obbligo di rispettare la percentuale minima (36%) di copertura dei servizi a domanda individuale, né di predisporre le relative certificazioni.

Le spese di personale

La spesa di personale risulta rispettata ai sensi dell'art 1, c. 557, della L. n. 296/2006, così come modificato dal DL n. 90/2014 convertito in L. n. 114/2014 in vigore dal 19/08/2014: a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni del personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione: quindi per le spese di personale il nuovo riferimento è il valore medio del triennio precedente la data del 19/08/2014: 2011/2012/2013.

Si registra, come nello schema sotto riportato sulla base dei dati forniti dall'ufficio personale, anche per il 2014 il rispetto del dettato normativo.

	ANNO	2010	2011	2012	2013	2014
spesa intervento 01		8.094.417	8.023.640	7.735.289,09	7.281.413,76	7.077.952,00
spese incluse nell'int.03		52.549	47.424	53.731,58	38.572,74	53.749,00
irap		533.028	520.307	496.854,76	489.465,87	444.443,00
Altro		72.012				
Componenti escluse		1.096.498	1.144.862	1.142.394,32	987.468,54	970.502,00
Totale spese di personale, c. 557		7.655.508	7.446.510	7.143.481,11	6.821.983,83	6.605.642,00

Media triennio 2011-2013 Euro 7.137.324,98.

Il D.l. 90 ha eliminato il vincolo di cui all'art. 76, comma 7 del d.l. 112/2008 (riduzione dell'incidenza delle spese di personale lorde sulle spese correnti), nonché l'obbligo del consolidamento delle spese con quello delle partecipate.

Il rapporto tra dipendenti e dirigenti alla data del 31/12/2014 è il seguente:

dipendenti a tempo indeterminato (**)	n.	186
dirigenti (*)	n.	3
Percentuale		1,61

(*) Si riferisce a dipendenti Dirigenti compreso n. 1 a tempo determinato. Non è compreso il Segretario generale. (**) Compreso dipendente in aspettativa per mandato politico.

Il rapporto dipendenti e popolazione alla data del 31/12/2014 è il seguente:

Dipendenti in servizio al 31/12/2014	n.	188
popolazione al 31/12/2014	n.	24157
Indicatore Comune Pietrasanta	n.	0,0078
Indicatore Decreto 24 luglio 2014, art. 263,co. 2 Tuel	n.	0,0075
Eccedenza rispetto Decreto 24 luglio 2014	n.	6,37

*) Compreso personale di staff e dirigente a tempo determinato e personale in aspettativa per espletamento mandato politico. Escluso il Segretario Generale.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa del personale non dirigente sono le seguenti:

	2014	2013	2012	2011	2010
Risorse stabili	618.554	618.553,00	618.553	618.553	618.553
Risorse variabili	94.690	85.176,00	188.485	189.548	191.855
Totale	713.244	703.729,00	807.038	808.100	810.408
% spese intervento 01	9,80%	9,66%	10,43%	10,07%	10,01%

Tempi medi di pagamento

Il Dpcm 22/09/2014 (Gazzetta Ufficiale n. 265 del 14 novembre 2014) dà attuazione all'obbligo di pubblicazione dell'indicatore di tempestività dei pagamenti previsto dall'art. 33, comma 1 d.lgs 33/2013, come modificato dal d.l. 66/2014. La norma prevede:

- la pubblicazione, con cadenza annuale, di un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato "*indicatore annuale di tempestività dei pagamenti*". Il termine scade il 31 gennaio dell'anno successivo;
- a decorrere dall'anno 2015, con cadenza trimestrale, (entro il trentesimo giorno dalla conclusione del trimestre) la pubblicazione di un indicatore, avente il medesimo oggetto, denominato "*indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti*";

Il Dpcm specifica, agli articoli 9 e 10, lo schema tipo e le modalità di pubblicazione dell'indicatore di tempestività, indicando in maniera univoca cosa calcolare. In sintesi l'indicatore è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture (è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi nel periodo di riferimento). Ne sono escluse le fatture oggetto di contestazione o contenzioso.

Quanto alle sanzioni applicabili, l'art. 41 del d.l. 66/2014, stabilisce: "*Al fine di garantire il rispetto dei tempi di pagamento di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n.231, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, esclusi gli enti del Servizio sanitario nazionale, che, sulla base dell'attestazione di cui al medesimo comma, registrano tempi medi nei pagamenti superiori a 90 giorni nel 2014 e a 60 giorni a decorrere dal 2015, rispetto a quanto disposto dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n.231, nell'anno successivo a quello di riferimento non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. È fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione*".

L'indicatore anno 2014 è pari a 68,27 giorni.

Strumenti di finanza derivata

Ai sensi dell'art. 3, comma 8, L. 203/2008 deve essere evidenziata apposita nota al bilancio di previsione e al bilancio consuntivo che evidenzia gli oneri e gli impegni finanziari, rispettivamente stimati e sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Attualmente il Comune di Pietrasanta non ha in essere alcun tipo di contratto derivato.

Spending Review

In attuazione dell'art 6, comma 8 del DL n. 78/2010 sono state monitorate le spese riepilogate nella tabella che segue, già oggetto di taglio (-80% rispetto al 2009).

Si osserva il rispetto del contenimento.

Il rendiconto per l'anno 2014 rispetta i seguenti limiti disposti dall'art. 6 commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14 del D.L. n. 78/2010, art 1 c 5 D.L. n. 101/2013, art 5 c 2 DL 95/2012, art 1, c 141, L. n. 228/2012, art 15 DL 66/2014:

<i>tipologia spesa</i>	<i>rendiconto 2009</i>	<i>riduzione disposta</i>	<i>limite</i>	<i>Rendiconto 2014</i>
Studi e consulenze	55.212,00	84%	8.833,92	8.681,56
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	491.076,00	80%	98.215,20	26.205,62
Sponsorizzazioni	39.000,00	100%	0,00	
Missioni	21.000,00	50%	10.500,00	7.371,00
Formazione	65.055,54	50%	32.527,77	32.449,14
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture (Rend.2011 esclusa p.m., prot. Civ., sociale)	55.228,00	30%	16.568,40	16.417,32

La Spending Review (art 15 d.l. 66/2014) prevede dal 01 maggio 2014 l'applicazione di un ulteriore taglio al 30% rispetto alla spesa del 2011 per manutenzione autovetture. La L. 228/2012 all'art 1, c.143, prevede invece il totale blocco dell'acquisto delle autovetture fino al 31/12/2014.

Tra gli ulteriori limiti alla spesa previsti, si segnala il divieto di acquisto a titolo oneroso di immobili, nonché la stipula di contratti di locazione passiva; il taglio dell'80% rispetto alla spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi; il ricorso obbligatorio a consip senza limiti di importo per tutti gli acquisti e forniture, pena la nullità dei contratti.

Spese di rappresentanza

In attuazione dell'art 16, c. 26 del DL n. 138/2011, al consuntivo 2012 è stato allegato il prospetto relativo alle spese di rappresentanza redatto secondo lo schema del decreto Ministero dell'Interno del 23/01/2012, che è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato sul sito ufficiale del Comune. A seguire le spese sostenute a tale titolo nel 2014:

Gabinetto del Sindaco

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (€)
Acquisto medaglie in bronzo con scatola in velluto quali omaggi di rappresentanza	Visita di ospiti e personalità ricevute da Sindaco o Assessori in occasione di vari eventi /manifestazioni	€ 549,00
Pernottamento presso Cav ospite intervenuto per la cerimonia della liberazione di Pietrasanta	Cerimonia liberazione di Pietrasanta 19/9	€ 73,20
Acquisto medaglie in bronzo con scatola in velluto quali omaggi di rappresentanza	Visita di ospiti e personalità ricevute da Sindaco o Assessori in occasione di vari eventi /manifestazioni	€ 463,60

Istituti Culturali

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro)
Ospitalità	Premio Barsanti e Matteucci 2104- spese organizzative cerimonia premiazione La spesa è coperta con entrate da contributi e sponsorizzazioni.	€ 2.122,00
Ospitalità	Premio Barsanti e Matteucci 2014 - spese organizzative cerimonia premiazione La spesa è coperta con entrate da contributi e sponsorizzazioni.	€ 525,00
Ospitalità	Premio Carducci 2014 – ospitalità membro giuria La spesa è coperta con entrate da contributi e sponsorizzazioni.	€ 120,00

Ospitalità	Premio Carducci 2014 – organizzazione incontro pubblico di poesia La spesa è coperta con entrate da contributi e sponsorizzazioni.	€ 1.215,00
Ospitalità	Premio Carducci 2014 – organizzazione cerimonia premiazione La spesa è coperta con entrate da contributi e sponsorizzazioni.	€ 727,50
Ospitalità	Presentazione mostra Leonardo per Expo 2015 La spesa è coperta con entrate da contributi e sponsorizzazioni.	€ 130,00
Fiori	Iniziativa “Donna Scultura – Donna Eventi” 2014 – Pari opportunità La spesa è per manifestazione in attuazione Piano azioni positive pari opportunità	€ 52,00

Tradizioni Popolari

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa
Acquisto targhe personalizzate	Manifestazione di San Biagio. Cerimonia premiazione Fiera Agrozoo-tecnica.	€ 500,00
Acquisto targhe e pergamene	Manifestazione “Pietrasanta Vini d'autore – Terre d'Italia”.	€ 500,00
Acquisto targhe e realizzazione supporti e contenitori per targhe in bronzo	Manifestazione “Impara l'arte” in occasione della Fiera di San Martino.	€ 500,00
Acquisto n. 3 targhe personalizzate	Concorso fotografico “Andrea Pierotti” edizione 2014. Premiazione dei vincitori del concorso	€ 74,99
Acquisto targa e realizzazione supporti e contenitori per trofeo in bronzo	Manifestazioni “Modarte” e “Pietrasanta incontra Bormio”. Premiazione vincitore concorso Modarte e targa ricordo del Comune di Pietrasanta al vincitore gara di sci a Bormio	€ 268,40
Acquisto coppe	Manifestazione “Il Mare va in montagna – Pietrasanta incontra Bormio” Coppe per premiazione vincitori	€ 179,34
Acquisto prodotti eno-gastronomici per promozione del territorio pietrasantino a Bormio	Manifestazione “Il Mare va in montagna – Pietrasanta incontra Bormio”	€ 234,82
Riunione annuale comitati gemellaggi delle città gemellate con Pietrasanta	Comitato gemellaggi. Pranzi e cene al Bagno Pietrasanta delle delegazioni	€ 3.200,00
Riunione annuale comitati gemellaggi delle città gemellate con Pietrasanta Acquisto targhe	Comitato gemellaggi Targhe per le delegazioni straniere gemellate con Pietrasanta	€ 158,60
Riunione annuale comitati gemellaggi delle città gemellate con Pietrasanta Acquisto prodotti enogastronomici	Comitato gemellaggi Prodotti enogastronomici per le delegazioni straniere gemellate con Pietrasanta	€ 227,81

Prospetto di Conciliazione

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Conto Economico

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2012	2013	2014
Proventi della gestione	39.161.207,06	40.914.721,74	38.674.476,93
Costi della gestione	33.665.387,71	36.654.091,65	33.229.301,42
Risultato della gestione	5.495.819,35	4.260.630,09	5.445.175,51
Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	-68.170,16	-438.186,83	-401.814,20
Risultato della gestione operativa	5.427.649,19	3.822.443,26	5.043.361,31
Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-1.048.983,89	-864.482,27	-919.494,34
Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-7.911.561,19	11.880.627,76	11.666.377,19
Risultato economico di esercizio	-3.532.895,89	14.838.588,75	3.755.628,25

Conto del Patrimonio

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

ATTIVO	Consistenza al 31/12/2013	Consistenza al 31/12/2014	Variazioni (+/-)
Immobilizzazioni immateriali	70.705,30	96.538,01	25.832,71
Immobilizzazioni materiali	105.122.630,78	105.669.223,40	546.592,62
Immobilizzazioni finanziarie	15.538.395,16	15.538.395,16	
Totale immobilizzazioni	120.731.731,24	121.304.156,57	572.425,33
Rimanenze			
Crediti	36.877.756,91	33.652.826,95	-3.224.929,96
Altre attività finanziarie			
Disponibilità liquide	2.056.872,68	3.329.282,89	1.272.410,21
Totale attivo circolante	38.934.629,59	36.982.109,84	-1.952.519,75
Ratei e risconti			
Totale dell'attivo	159.666.360,83	158.286.266,41	-1.380.094,42
Conti d'ordine	18.646.867,94	18.758.921,27	112.053,33
PASSIVO			
Patrimonio netto	72.009.074,85	75.764.703,10	3.755.628,25
Conferimenti	37.272.174,94	38.593.003,41	1.320.828,47
Debiti di finanziamento	23.427.226,55	20.286.895,26	-3.140.331,29
Debiti di funzionamento	20.049.225,38	19.298.524,26	-750.701,12
Debiti per anticipazione di cassa	1.326.257,73	3.091.546,07	1.765.288,34
Altri debiti	5.582.401,38	1.251.594,31	-4.330.807,07
Totale debiti	50.385.111,04	43.928.559,90	-6.456.551,14
Ratei e risconti			
Totale del passivo	159.666.360,83	158.286.266,41	-1.380.094,42
Conti d'ordine	18.646.867,94	18.758.921,27	112.053,33

VALUTAZIONI CONCLUSIVE DI CARATTERE GENERALE

Anche per l'anno 2014 l'Ente ha conseguito gli obiettivi di finanza pubblica:

- **Patto di Stabilità.** Come già evidenziato in precedenza nell'apposita sezione, l'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014, stabiliti dall'art. 31 della legge 183/2011.

- **Spese di Personale.** La spesa di personale sostenuta dall'ente nell'anno 2014 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della legge 296/06.

- **Residui** E' proseguita, ad opera di ciascun responsabile dei servizi la ricognizione dei residui attivi e passivi già iniziata negli esercizi precedenti che ha comportato, per il 2014, un saldo positivo integralmente accantonato a fondo svalutazione crediti.

L'Ente, come riepilogato nella tabella riportata in precedenza, risulta in disavanzo di amministrazione per il quinto esercizio consecutivo. Il disavanzo di amministrazione è sostanzialmente ridotto rispetto all'esercizio 2013, rispettando il piano di risanamento presentato dall'Ente alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti per la Toscana.

Con delibera n. 116 del 20/05/2015 la Giunta comunale ha approvato il riaccertamento straordinario dei residui previsto dalla normativa in materia di "armonizzazione contabile".

- **Tempi medi di pagamento** L'indicatore anno 2014 è pari a 68,27 giorni, conforme quindi alla normativa che pone il limite di 90 giorni oltre i quali nell'anno successivo non sarebbe possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo né stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della norma.

- **Fondo Svalutazione crediti.** Ai sensi dell'art. 6, comma 17 del DL 95/2012, a decorrere dall'esercizio finanziario 2013, gli enti locali iscrivono nel bilancio di previsione un fondo svalutazione crediti per un importo pari ad almeno al 25% dei residui attivi delle entrate proprie correnti (entrate tributarie ed extratributarie) mantenuti a bilancio per un periodo superiore a 5 anni. I residui per cui è analiticamente certificabile, da parte dell'Organo di revisione, la perdurante sussistenza delle ragioni del credito e l'elevato tasso di riscuotibilità, possono essere esclusi dal calcolo per la determinazione del fondo svalutazione crediti. L'accantonamento sul risultato di amministrazione 2014 a titolo prudenziale è superiore all'importo minimo previsto dalla legge.

- **Riduzione indebitamento.** L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo, per il 2014 il 2,10% d'incidenza degli interessi passivi al 31.12, sulle entrate correnti. In termini di valore assoluto si è passati da Euro 33.520.000 del 2009 ad Euro 20.286.895 del 2014.

* * *

Si evidenzia come l'obiettivo primario trasversale comune a tutte le direzioni sia stato anche per il 2014 il risanamento del bilancio iniziato da questa amministrazione al fine di evitare il dissesto finanziario dell'ente. Nel corso del 2014, sono state messe in atto alcune misure correttive in precedenza elencate, che dovranno proseguire nel periodo 2015/2017, così come comunicate alla Sezione regionale di controllo con nota n. 18819 del 29 maggio 2015.

Pietrasanta, 9 giugno 2015

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Stefano Bertocchi